

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2019-2020</b>
Denominazione	Diritto dell'Unione europea
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Lettere M-Z) Laurea Magistrale in Giurisprudenza di Impresa
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	<i>European Union Law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Antonietta Damato	antonietta.damato@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD IUS 14	Crediti 9
	Diritto dell'Unione Europea		

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225
Ore di corso	72
Ore di studio individuale	153

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Inizio II semestre: 17 febbraio 2020
Fine attività didattiche	Fine II semestre e sospensione attività didattiche annuali: 21 maggio 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale; Istituzioni di diritto privato

Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della conoscenza del sistema istituzionale e di taluni aspetti del diritto sostanziale dell'Unione europea; l'acquisizione del metodo di interpretazione e applicazione dell'ordinamento giuridico dell'Unione.</p> <p>Lo studente acquisirà le conoscenze relative alle istituzioni e agli organi dell'Unione europea; al sistema delle competenze; alle fonti; alle procedure normative; alla cittadinanza europea; alla tutela giurisdizionale; al rapporto con gli ordinamenti nazionali e, in particolare con quello italiano; ai profili di diritto sostanziale come indicati nel programma di studio.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire competenze che gli consentano di comprendere in primo luogo le modalità di funzionamento dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea e le sue specificità distintive rispetto alle modalità di funzionamento tipiche degli ordinamenti nazionali; la <i>ratio</i> delle regole che governano il sistema istituzionale dell'Unione e della disciplina di diritto sostanziale dell'Unione, nonché degli obiettivi da questa perseguiti.</p> <p>Lo studente, sulla base delle acquisite conoscenze in ordine alle modalità di funzionamento del sistema giuridico dell'Unione, dovrà essere in grado di risolvere le questioni giuridiche derivanti dalla interazione tra tale sistema e quelli interni, con riguardo, in particolare, all'ordinamento italiano.</p> <p>Lo studente, oltre alla corretta terminologia propria di tale settore giuridico e alla conoscenza del sistema istituzionale dell'Unione e di taluni ambiti del diritto sostanziale dell'Unione europea, acquisirà la capacità di interpretare e applicare correttamente le norme di derivazione europea e la disciplina da esse stabilita nell'ordinamento interno.</p>
-------------------------------------	--

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso comprende una parte concernente i profili istituzionali e una parte relativa a taluni aspetti del diritto sostanziale dell'Unione europea.</p> <p><b>I profili istituzionali:</b>  Origini e sviluppo dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione e la ripartizione con gli Stati membri. Il quadro istituzionale. Il sistema normativo. Le procedure normative. La cittadinanza dell'Unione. La tutela giurisdizionale. I rapporti tra diritto dell'Unione europea e diritto interno con particolare riguardo all'ordinamento italiano.</p> <p><b>Il diritto sostanziale:</b>  La realizzazione del mercato interno: la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. Gli appalti pubblici. L'unione economica e monetaria. Le regole di concorrenza applicabili alle imprese. La disciplina degli aiuti pubblici alle imprese.</p> <p>Per gli studenti Erasmus <b>incoming</b> è possibile concordare con il docente programmi specifici.</p>
Testi di riferimento	<p><b>VILLANI</b> Ugo, <i>Istituzioni di Diritto dell'Unione europea</i>, ultima edizione, Cacucci, Bari;</p> <p><b>TRIGGIANI</b> Ennio, <i>Spunti e riflessioni sull'Europa</i>, 2ª edizione, Cacucci, Bari, 2019, Capitoli III, IV, V.</p> <p><b>In alternativa</b> al testo di <b>VILLANI</b> Ugo, <i>Istituzioni di Diritto dell'Unione</i></p>

	<p>europea, 5<sup>a</sup> ed., Cacucci, Bari, 2017 si indica il testo:  <b>TESAURO</b> Giuseppe, <i>Manuale di diritto dell'Unione europea</i>, ( a cura di Patrizia DE PASQUALE e Fabio FERRARO), Editoriale scientifica, Napoli, 2018.  <b>Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:</b>  <b>NASCIMBENE</b> Bruno, <i>Unione europea Trattati</i>. 4<sup>a</sup> ed., Giappichelli, Torino, 2017.</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale.  Nel corso delle lezioni si daranno indicazioni e si consulteranno con gli studenti i siti web dell'Unione europea in quanto fonte di informazione e supporto, anche ai fini delle future attività lavorative, dell'azione istituzionale e normativa dell'Unione.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale.  Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia opzionale, scritta o orale, che verterà su parti del programma svolte a lezione.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Il colloquio orale attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con lo studente consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste.  Per gli studenti frequentanti ciò avrà luogo altresì attraverso lo svolgimento della prova intermedia.  2) La valutazione finale ha luogo sotto forma di voto d'esame.  Per gli studenti frequentanti che sostengono la prova intermedia, il voto conseguito è destinato a fare media con la prova orale che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti frequentanti che non superano la prova intermedia o rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>L'assegnazione della tesi scritta può essere chiesta durante l'orario di ricevimento degli studenti, previo superamento dell'esame.  L'assegnazione della tesi deve essere richiesta almeno sei mesi prima della seduta di laurea come da regolamento didattico del corso di studi. E' consigliabile la capacità di leggere testi in una lingua straniera (preferibilmente francese e/o inglese).</p>